

## PATTO SOCIALE DI COMUNITÀ PER IL BENESSERE E LA SALUTE

### Premessa

Il progetto della Casa della salute, situata a Castelnuovo di Sotto, sta procedendo il proprio iter tecnico presso la Ausl e la Regione Emilia Romagna. Nel contesto di prossima apertura della Casa della Salute, si impone uno sforzo per reinventare tempi, spazi e modi per occupare e vivere la nuova struttura. Protagonisti di questo sforzo progettuale e di pensiero sono stati i cittadini, i professionisti e le associazioni che la potranno occupare e/o ne usufruiranno. All'interno di un percorso partecipativo della durata di sei mesi è stato attivato un coinvolgimento dialogico dei cittadini finalizzato alla conoscenza ed alla trasmissione delle opinioni e dei procedimenti per accrescere la cultura e definire soluzioni migliori, condivise e legittimate su un progetto di vitale importanza per la comunità negli ultimi venti anni. Negli corso del 2017 è stata attivata una prima fase di coinvolgimento attivo dei cittadini di presentazione del progetto della Casa della Salute. Sono stati organizzati 4 incontri con le associazioni locali in ambito sanitario, i referenti delle istituzioni scolastiche, le associazioni sportive. Nel 2018 il percorso è stato attivato con una prima fase di interviste e gruppi di lavoro (100 cittadini coinvolti) rivolte a utenti dei servizi sociali, rappresentanti delle associazioni di volontariato e del terzo settore, commercianti e della componente tecnica. In un secondo momento (sabato 20 gennaio 2018) è stato realizzato un incontro pubblico durante il quale è stato chiesto ai cittadini quali sono le necessità da affrontare e le azioni prioritarie per progettare la nuova Casa della Salute dell'Unione Terra di Mezzo. Al termine del percorso il giorno 22 marzo 2018 è stato organizzato un evento di esposizione e confronto delle proposte presentate dai cittadini.

In particolare il progetto è intervenuto per:

codefinire gli spazi e le funzioni della nuova Casa della Salute dell'Unione della Terra di Mezzo, localizzata a Castelnuovo di Sotto: raccogliere proposte, suggestioni e manifestazioni di interesse;

accogliere e valutare le proposte per migliorare le attività dei servizi sociali nell'Unione Terra di Mezzo;

condividere possibili eventi e iniziative organizzate dalle associazioni di volontariato, all'interno della Casa della Salute.

A completamento della fase elaborativa e progettuale del percorso di Terra di Mezzo in Salute le istituzioni, le associazioni, le persone e i cittadini attivi di questo territorio si impegnano oggi a definire le linee guida e di azione per costruire e sperimentare insieme una nuova forma di Casa della Salute sulla base dei seguenti principi:

- 1) La salute è un diritto umano fondamentale ed è un bene comune essenziale per lo sviluppo sociale ed economico della comunità
- 2) La salute è creata e vissuta negli ambienti, dove le persone vivono tutti i giorni: dove imparano, lavorano, giocano e amano (OMS 1986); superare l'accezione meramente sanitaria del significato di salute significa dare valore ai determinanti sociali che incidono nelle esistenze delle persone e a una visione unitaria che permetta di andare oltre il tradizionale concetto di bisogno sviluppando, innanzitutto, l'esercizio della responsabilità individuale e collettiva
- 3) La salute è un bene da perseguire come comunità, in tutte le sue articolazioni di benessere fisico, psichico, affettivo, relazionale, spirituale. Deriva da un mandato costituzionale e implica l'inclusione sociale, giustizia ed equità, il rispetto di sé e della dignità di ogni persona, l'accesso ai diritti di base come l'istruzione, il lavoro, la casa, la partecipazione
- 4) La salute non è una merce alla stregua di ogni altro oggetto, prodotto e offerto da un mercato nel quale le persone, espropriate di saperi fondamentali, diventano consumatori passivi di prestazioni che le singole istituzioni producono. È un dovere anche l'appropriatezza delle prestazioni, evitare sprechi o abusi di attività sanitarie e sociali, diffondere una cultura di accesso razionale ai medicinali e alle prestazioni
- 5) Il miglioramento della salute e del benessere costituisce il fine ultimo delle scelte di sviluppo economico e sociale della nostra comunità e coincide con l'idea autentica di welfare. In questo senso l'impegno è rivolto alla costruzione di programmi di *governance* locale – coerentemente con le articolazioni nazionale e regionale - che abbiano come "filo rosso" di tutte le politiche, la salute delle persone e delle comunità







6) La salute oggi può rappresentare il luogo di una nuova identità comunitaria, in una società contraddistinta dalla diversità e dalla pluralità e divenire il volano per un recupero della coesione sociale e per l'affermarsi delle relazioni di reciprocità che qualificano e sostengono il vivere stesso della nostra comunità

7) La comunità è il luogo naturale della cultura e della produzione di salute, a partire dalle risorse e dai saperi in essa presenti: un capitale sociale che va valorizzato e sostenuto per contribuire al superamento delle disuguaglianze e per produrre innovazione e benessere. Le Istituzioni sociali (scuola, presidi sanitari e assistenziali, organismi culturali e di gestione del territorio, imprese) devono configurarsi quali componenti di un disegno unitario e interconnesso nella direzione della salute intesa come bene comune

8) "Il Patto Sociale di Comunità per il BenEssere e la Salute" che oggi firmiamo è lo strumento che - partendo da un'adeguata conoscenza della comunità, delle sue risorse e dei suoi problemi - promuove cittadinanza e rafforza il nesso tra persone, servizi e istituzioni, prendendo le distanze da ogni logica di delega e di settorialità. Per realizzare programmi integrati di lavoro orientati ad una maggiore consapevolezza e responsabilità dei cittadini è necessario l'impegno di tutti nel condividere saperi, informazioni e risorse.

Tale Patto, a seguito del lavoro progettuale fino ad ora condotto sul territorio dell'Unione terra di Mezzo, va a sostanziarsi su quattro linee guida principali determinate da 4 gruppi di lavoro che si sono formati spontaneamente durante il percorso partecipativo:

1. Bisogni di comunità - Casa della salute come ambiente non ospedalizzato, reti di vicinato, integrazione
2. Fragilità – Anziani, disabilità
3. Informazioni – monitoraggio, formazione, sensibilizzazione
4. Promozione – eventi e spazio dedicato presso la CdS, immigrazione

9) La Casa della Salute dell'Unione Terra di Mezzo si propone perciò come spazio di prossimità, di comunità, come un luogo che sa ascoltare e da cui partire a cercare le persone competenti e fragili del territorio.

Attraverso questo luogo:

- si realizza una nuova identità comunitaria nel segno di un welfare efficace e partecipato;
- prendono corpo i diritti di cittadinanza, quelli riconosciuti e quelli negati;
- i cittadini esprimono, attraverso la partecipazione, la consapevolezza dei doveri di solidarietà;
- le risorse del territorio, comprese quelle istituzionali, si integrano nella costruzione e nel sostegno di azioni condivise per la salute;
- le persone si sentono accolte, soprattutto le più deboli, riconoscendo il valore delle differenze.

10) La Casa della Salute dell'Unione Terra di Mezzo, così intesa, è un banco di prova per un rinnovato e autentico esercizio della politica, affinché operi avendo il bene comune come primario riferimento della propria azione, partendo dai diritti dei più vulnerabili senza distinzioni di etnia, censo, genere, livello d'istruzione.

Castelnovo di Sotto, lì 22/3/18



Firmatari (lista aperta)

SP1 CEL Cadelbosco Soped e Bolognina

1. Regione Emilia Romagna

*[Signature]*

2. Azienda USL di Reggio Emilia

*[Signature]*

3. Unione Terra di Mezzo

*Maurizio Bottarini*

4. Pubblica Assistenza di Castelnovo di Sotto

*[Signature]*

5. Avis dell'Unione Terra di Mezzo

*Praga Christian*

6. AIMA Reggio Emilia

7. ANDOS

*[Signature]*

8. AUSER

*[Signature]*

9. Coop Madre Teresa

*[Signature]*

10. CARITAS

11. ASP

*[Signature]*

12. AVO

13. GRADE

14. CORE

15. AVD

16. CNA pensionati

*[Signature]*

17. PRISMA gruppo fotografico

18. AL CASTLEIN

19. ....

*ANP/CI A Paul Gu*

20. ....

*[Signature]*

*(OPERA TRUCI SANITARIA)*

21. ....

*Olga Morici (AUSER Cadelbosco)*

22. Area Sociale Unione "Terra di Mezzo"

*Mile Bertol*